



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO N. 6 – AGRICOLTURA FORESTE E FORESTAZIONE  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013  
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05**

**OGGETTO:** Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009, n. 30125 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, relativamente alle misure di investimento come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 ed all’art. 63, lettera c, del regolamento (CE) n. 1698/05.

**Allegato A**

**MISURE AD INVESTIMENTO**

## **Indice**

1. Premessa e ambito di applicazione
2. Definizioni inerenti gli impegni a carico dei beneficiari
- 3 Quadro normativo
- 4 Metodo di lavoro del presente allegato
- 4.1 Individuazione degli impegni
- 4.2 Elaborazione degli indici di verifica
- 5 Modalità di calcolo delle riduzioni graduali per mancato rispetto degli impegni
6. Elenco impegni comuni per le misure ad investimento
- 7 Elenco impegni relativi ad una o più misure
- 8 Appendice: le tipologie di controllo

## 1. Premessa e Ambito di applicazione

Il presente allegato è finalizzato a dare attuazione a quanto disposto dal Titolo II del Reg. (CE) 1975/06, con riferimento agli artt. da 25 a 31, nonché dal DM 22 dicembre 2009, n. 30125 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, che ha abrogato il precedente DM 1205 del 20.3.08, e si applica alle misure ad investimento come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 ed all’art. 63, lettera c, del regolamento (CE) n. 1698/05.

Il presente atto attiene alle misure elencate a seguire:

- misura 111 - Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione
- misura 112 - Insediamento giovani agricoltori
- misura 113 - Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli
- misura 114 - Utilizzo dei servizi di consulenza
- misura 115 - Avviamento dei servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nonché di servizi di consulenza forestale
- misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole
- misura 122 - Accrescimento del valore economico delle foreste
- misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
- misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale
- misura 125 - Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura
- misure 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare
- misura 133 - Azioni di informazione e promozione
- misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi
- misura 223 - Primo imboschimento di superfici non agricole
- misura 226 - Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi
- misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi
- misura 311 - Diversificazione in attività non agricole.
- misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle imprese.
- misura 313 - Incentivazione di attività turistiche.
- misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale.
- misura 331 - Formazione e informazione.
- misura 411 - competitività (Asse Leader)

- misura 412 - ambiente e gestione del territorio (Asse Leader)
  - misura 413 - qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale (Asse Leader)
  - misura 421 - cooperazione interterritoriale e transnazionale
  - misura 431 - costi di gestione, animazione ed acquisizione di competenze.
- 

## **2. Definizioni inerenti gli impegni a carico dei beneficiari**

Il presente allegato elabora la metodologia relativa al calcolo delle riduzioni ed esclusioni per violazioni degli impegni previsti dalle misure in oggetto.

I requisiti di accesso alle misure/azioni, i vincoli relativi alla ammissibilità delle spese e gli obblighi attuativi e procedurali da rispettare sono individuati nelle schede di misura per la quale il beneficiario presenta domanda di aiuto e di pagamento. Le schede di misura sono inserite nel PSR Calabria 2007-2013 e nelle disposizioni attuative che costituiscono parte integrante dei bandi emanati dalla Regione Calabria. Ai fini del presente documento, tali requisiti, vincoli ed obblighi costituiscono il sistema di **impegni** che gravano sul beneficiario a partire dalla data del provvedimento amministrativo di concessione del beneficio e fino al termine stabilito per ciascun impegno.

In particolare, si definiscono **impegni essenziali** quegli impegni la cui violazione risulta particolarmente grave e tale da pregiudicare il proseguimento dell'impegno medesimo; in tali casi si prevede, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del DM 30125 del 22.12.09, la decadenza totale dal contributo per la misura/azione di cui trattasi, con il recupero degli importi eventualmente già erogati.

Qualora siano accertate eventuali inadempienze ad uno o più **impegni non essenziali**, si applicano le riduzioni e le esclusioni previste nel presente provvedimento, per le quali si rimanda agli appositi indici di verifica predisposti nelle tabelle riepilogative per gli impegni comuni a tutte le misure e nelle schede valutative attinenti alla misura o azione di riferimento.

## **3. Quadro Normativo**

Gli impegni oggetto del presente documento derivano dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che riguardano le misure dette "ad investimento" dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Il Reg. (CE) 1698/05 e gli attuativi 1974/06 e 1975/06 disciplinano le modalità di sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e le relative procedure di controllo. Gli artt. da 25 a 31 del Reg. (CE) 1975/06 riguardano, nello specifico, le misure ad investimento. In particolare, l'art. 31 stabilisce le sanzioni da applicare ai benefici concessi in caso di differenze fra l'importo richiesto con la domanda di pagamento e l'importo

riconosciuto ammissibile, nonché in caso di false dichiarazioni rese deliberatamente.

- **Articolo 31 (1) del Regolamento (CE) n. 1975/06**

**Differenza tra importo erogabile in base alla domanda di pagamento ed importo erogabile in esito all'esame di ammissibilità della domanda di pagamento.**

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili.

Si esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e si stabilisce l'importo ammissibile al sostegno, secondo la seguente modalità:

A) CONTRIBUTO RICHIESTO = l'importo erogabile al beneficiario esclusivamente in base alla domanda di pagamento;

B) CONTRIBUTO AMMISSIBILE = l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento.

Se l'esame della domanda di pagamento rileva che l'importo richiesto (lettera A) supera l'importo ammesso a contributo (lettera b) di oltre il 3 %, all'importo stabilito in applicazione della lettera B) si applica una riduzione. L'importo della riduzione è pari alla differenza tra questi due importi.

Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.

Le riduzioni si applicano *mutatis mutandis* alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli a norma degli articoli 27 e 30.

- **Articolo 31 (2) del Reg. (CE) n. 1975/06**

**Fase dichiarazioni rese deliberatamente**

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno nell'ambito della stessa misura per l'anno civile in corso e per quello successivo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in questa casistica le false dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 445 DPR 2000 all'atto della presentazione della domanda di aiuto e le altre dichiarazioni rese durante l'iter dell'investimento, nonché in sede di presentazione della domanda di pagamento.

- **Art. 72 del Reg (CE) n. 1698/05**

**Durata delle operazioni d'investimento**

Prevede che “il contributo FEASR resti acquisito ad un'operazione d'investimento se quest'ultima non subisce, nei cinque anni successivi alla decisione di finanziamento dell'autorità di gestione, modifiche sostanziali che:

- a) ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di un'attività produttiva.

- **DM 30125 del 22.12.09**

Il DM 30125 del 22.12.09 contiene disposizioni aggiuntive relative all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni “in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto”; inoltre, viene fatta salva l'applicazione dell'art. 31 del DM 1975/06. Si disciplina anche la fattispecie di cumulo delle riduzioni.

**L'art. 23, comma 1**, del DM assegna, infine, alle Autorità di Gestione dei PSR il compito di individuare le fattispecie di violazione agli impegni ed i parametri per la definizione dei livelli di entità, gravità e durata delle violazioni.

- **Art. 19 del DM 30125 del 22.12.09**

**comma 2:** La percentuale della riduzione non può essere inferiore al 3% ed è determinata, ove pertinente, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità di cui all'allegato 7 del DM (descritte nel successivo paragrafo 5 del presente allegato)

**comma 4:** Ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

- **Cumulo delle riduzioni**

**Art. 19, comma 3, del DM 30125 del 22.12.09:** in caso di violazioni di più impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse.

**Art. 20 del DM 30125 del 22.12.09:** in caso di cumulo delle riduzioni, si applicano innanzitutto le riduzioni di cui all'articolo 31 del regolamento (CE) 1975/06, quindi le riduzioni previste dal precedente articolo 19.

La Regione Calabria ha dato attuazione alle misure del PSR attraverso l'emanazione di bandi che identificano, in recepimento della normativa comunitaria sopra elencata, gli obblighi procedurali a cui devono sottostare i beneficiari dei contributi e, per ciascuna misura, gli impegni relativi alla messa in opera degli investimenti.

Gli investimenti oggetto delle varie misure prevedono, inoltre, il rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale ad essi applicabile.

## **4. Metodo di lavoro del presente allegato**

A ciascuna violazione degli impegni assunti dai beneficiari corrispondono diversi livelli e percentuali di riduzione del contributo, eventualmente fino alla revoca totale del finanziamento.

Il metodo seguito per l'elaborazione del sistema delle riduzioni ed esclusioni, inclusa la definizione degli indici di verifica e dei conseguenti livelli di violazione per indicatore, si articola sostanzialmente nei passaggi seguenti:

### **4.1 Individuazione degli impegni e correlazione con gli obiettivi della misura/azione**

a) In questa fase, il lavoro è costituito dalla identificazione di tutti gli impegni collegati alle misure attivate dal PSR Calabria 2007-2013. Essi sono stati estrapolati dal Programma e dal bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto;

b) Successivamente, è stato individuato per ciascun impegno il relativo livello di disaggregazione, inteso come livello minimo di applicazione omogenea dell'impegno citato (misura o operazione);

c) Attraverso la correlazione di ciascun impegno con gli obiettivi della misura/azione a cui si riferisce è stato valutato se la relativa inadempienza si configura come condizione di decadenza totale della domanda di aiuto (impegno essenziale) o se prevede l'applicazione di una riduzione graduale dell'importo erogabile, fino alla eventuale esclusione annuale o decadenza totale del contributo, in casi particolarmente gravi. E' stata quindi individuata la tipologia di penalità da applicare a ciascun impegno, indicando anche la relativa base giuridica.

d) oltre a questo, è stato indicato se la verifica dell'impegno sarà effettuata in via documentale oppure speditiva; in particolare, è stata determinata la tipologia di controllo da effettuare: controllo amministrativo, da prevedersi sul 100% delle domande; controllo *in loco*, da prevedersi su un campione pari ad almeno il 5% delle domande approvate; controllo *ex post*, da prevedersi su un campione pari ad almeno l'1% delle operazioni ad investimento. Per una descrizione più approfondita delle tipologie di controllo, si rimanda alla appendice posta alla fine del presente documento.

f) Successivamente, sono stati definiti gli impegni orizzontali comuni a tutte le misure di investimento, per come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06, ed alle misure di cui agli articoli 63 del regolamento (CE) n. 1698/05 ed organizzati in un quadro sinottico riassuntivo delle fattispecie di violazione e delle sanzioni ad esse collegate.

g) Allo stesso modo, sono stati definiti gli impegni derivanti dall'adesione ad una o più misure ad investimento, visualizzati in una tabella che riporta le sanzioni e riduzioni riferibili a ciascun impegno.

## **4.2 Elaborazione degli indici di verifica**

Relativamente agli impegni non essenziali, si è proceduto, laddove possibile, all'elaborazione degli indici di verifica e delle relative schede valutative al fine di determinare il livello della violazione, graduando la riduzione attraverso la previsione di 3 percentuali differenti. Tale attività si è articolata secondo le seguenti fasi:

- a) Determinazione del parametro di valutazione di ciascun indicatore (rispettivamente di Entità, Gravità e Durata), da intendersi come variabile utilizzata per quantificare l'inadempienza riscontrata;
- b) Determinazione degli estremi delle classi di violazione (Bassa, Media, Alta) previste per ciascun indicatore; ciò risulta essenziale al fine di determinare una riduzione equa e proporzionale all'infrazione riscontrata;
- c) Calcolo della riduzione: a norma dell'articolo 19 comma 2 e dell'allegato 7 del DM 30125 del 22.12.09, è prevista, nel caso di riduzione graduale, una percentuale di riduzione pari al 3%, al 10%, o al 20% dell'importo ammissibile; detto calcolo segue la procedura illustrata nel successivo paragrafo.

Per come previsto dall'allegato 7 del DM 30125 del 22.12.09, nei casi in cui questa metodologia risultava non applicabile a causa della mancanza di criteri di valutazione oggettivi e di parametri quantificabili e verificabili, si è provveduto ad individuare una o più fattispecie di violazione, abbinando direttamente a ciascuna di esse una percentuale di riduzione del contributo concesso.

## **5. Modalità di calcolo delle riduzioni graduali per mancato rispetto degli impegni**

Nella tabella che riporta la lista degli impegni di ciascuna misura/azione, risulta individuato, per ciascun impegno, il relativo livello di attribuzione (alla misura, alla operazione), al fine di identificare l'importo su cui dovrà essere applicata la percentuale di riduzione. Nell'esempio della tabella seguente, l'impegno AA è riferito alla misura, mentre l'impegno BB è riferito solo ad una specifica operazione: ciò implica che, nel caso di violazione dell'impegno AA, la riduzione/esclusione sarà operata a carico dell'importo complessivo ammesso per quella misura, mentre, nel caso di infrazione dell'impegno BB, sarà ridotto soltanto l'importo corrispondente ad una parte omogenea e coerente dell'investimento finanziato, chiaramente collegata ad una spesa ammissibile (es. un singolo bene mobile o immobile acquistato/realizzato nell'ambito di un progetto costituito da diverse attività).

| Impegno riferito a → | Misura | Operazione |
|----------------------|--------|------------|
| <i>Impegno AA</i>    | X      |            |
| <i>Impegno BB</i>    |        | X          |

Quindi, per ogni impegno, si accerta se vi siano infrazioni e, in tal caso, si determina il corrispondente livello di violazione (basso = 1; medio =3; alto =5) alla luce di ciascun indicatore previsto dal regolamento (Gravità; Entità; Durata), secondo la seguente matrice:

| Livello (o Classe) di violazione | Gravità | Entità | Durata |
|----------------------------------|---------|--------|--------|
| <i>Basso (1)</i>                 |         |        |        |
| <i>Medio (3)</i>                 |         |        |        |
| <i>Alto (5)</i>                  |         |        |        |

L'articolo 18 (2) del Regolamento (CE) 1975/06 ha previsto le seguenti definizioni di gravità, entità e durata:

- La gravità di un'inadempienza dipende, in particolare, dall'entità delle conseguenze dell'inadempienza medesima alla luce degli obiettivi perseguiti dai criteri che non sono stati rispettati;
- L'entità di un'inadempienza dipende, in particolare, dagli affetti dell'inadempienza medesima sull'operazione nel suo insieme.
- La durata di un'inadempienza dipende, in particolare, dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli (Regolamento CE n.1975/2006).

Una volta quantificati i tre indicatori, si calcola la media aritmetica che rappresenta il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione (che sarà necessariamente compreso nell'intervallo 1-5), arrotondato al primo decimale per difetto (qualora la seconda cifra dopo la virgola sia compresa tra 0 e 4) o per eccesso (qualora la seconda cifra dopo la virgola sia compresa tra 5 e 9).

Ad esempio, supponendo che sia riscontrata la violazione di un impegno afferente ad un determinata azione e che l'impegno risulti violato come indicato nella seguente tabella:

| Livello di infrazione dell'impegno | Gravità | Entità | Durata |
|------------------------------------|---------|--------|--------|
| <i>Basso (1)</i>                   | 1       |        |        |
| <i>Medio (3)</i>                   |         | 3      |        |
| <i>Alto (5)</i>                    |         |        | 5      |

si procede alla somma dei tre valori  $(1+3+5) = 9$  e si calcola la media aritmetica  $(9:3=3)$ ; (per valori decimali, si applica l'arrotondamento per difetto, es. 3,33 si riduce per difetto a 3).

Ai sensi dell'art. 19 comma 2 e dell'allegato 7 lettera B) del DM 30125 del 22.12.09, la Regione Calabria individua le seguenti percentuali di riduzione maggiori del 3% (livello minimo) per gli altri due intervalli di punteggio (medio, alto).

La media ottenuta (identificata dalla lettera  $x$ ) viene confrontata con i punteggi della seguente tabella al fine di individuare la percentuale di riduzione corrispondente:

| <b>Punteggio medio calcolato</b> | <b>Percentuale di riduzione corrispondente</b> |
|----------------------------------|--|
| $1,00 \leq x < 3,00$             | 3%   |
| $3,00 \leq x < 4,00$             | 10%  |
| $x \geq 4,00$                    | 20%  |

Si sottolinea che, ai fini dell'applicazione delle esclusioni previste all'articolo 19 del DM 30125 del 22.12.09, sono considerate violazioni di "livello massimo" le infrazioni per le quali gravità, entità e durata siano quantificate tutte al livello alto (entità=5 e gravità=5 e durata=5). Come disposto dall'art.19 comma 4 del citato DM, ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

## 6. Elenco impegni comuni per le Misure ad investimento

| Tipologia di infrazione   | Livello di disaggregazione dell'impegno - montante |   | Base giuridica e fattispecie di violazione  | Conseguenze (riduzione/esclusione) | Calcolo della riduzione   | tipologia di controllo: Amministrativo (100%), in loco (5%), ex post (1%) |
|---|--|---|---|------------------------------------|---|---|
|   | Misura   | Operazione  |   |                                    |   |   |
| False dichiarazioni rese deliberatamente  | X  |   | Reg. 1975/06, art. 31(2)<br>DM 30125/09 , art. 19, comma 4  |                                    | Decadenza   | Amministrativo<br>In loco   |
| Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore entro il 30esimo giorno dalla data in cui si sia in grado di provvedervi   | X  |   | Reg. 1974/06, art. 47<br>DM 30125/09, allegato 7<br>Disposizioni procedurali bandi PSR Calabria, punto 3.2.8. | Riduzione parziale                 | 3%  | Amministrativo  |
| Modifiche sostanziali all'operazione, entro 5 anni dalla decisione di finanziamento che: ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione (incluso cambio di destinazione d'uso di un bene) o conferiscano un indebito vantaggio; siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario, della cessazione o rilocalizzazione dell'attività | X  | X<br>(per cambio di destinazione d'uso o alienazione di singolo bene) | Reg. 1698/05, art. 72, par. 1<br>Disposizioni procedurali bandi PSR Calabria punto 3.2.8.                     |                                    | Decadenza <sup>1</sup>  | Amministrativo<br>In loco<br>ex post                                      |
| Differenza tra l'importo dell'aiuto richiesto dal beneficiario nella domanda di pagamento (aiuto richiesto) e l'importo dell'aiuto risultante dalle verifiche di ammissibilità della domanda di pagamento (aiuto accertato)   | X  |   | Reg. 1975/06, art. 31, par. 1   | Riduzione                          | Se la differenza è > 3%, riduzione pari alla differenza tra i due importi | Amministrativo  |

<sup>1</sup> Eccezioni:

- subentro di un beneficiario che soddisfi i requisiti di ammissibilità e dimostri almeno pari requisiti ai fini della valutazione;
- in caso di cessazione definitiva, adempimento di almeno i 3/5 dell'impegno, in mancanza di possibilità di subentro;
- cause di forza maggiore
- concessione di varianti

|   |   |                         |  |                          |  |                                      |
|---|---|-------------------------|--|--------------------------|--|--------------------------------------|
| Presenza di doppio finanziamento  | X |                         | Reg. 1975/06, art. 26 ( 6) e art. 31 (2)   | Decadenza <sup>2</sup>   |  | Amministrativo<br>in loco<br>ex post |
| Perdita dei requisiti di accesso alla misura previsti dal bando<br>Perdita del punteggio attribuito alla domanda di aiuto, così da non risultare utilmente collocata nella graduatoria definitiva per l'accesso al contributo | X |                         | Disposizioni attuative e procedurali dei bandi PSR Calabria                                    | Decadenza                |  | Amministrativo<br>In loco            |
| Parziale esecuzione dei lavori  | X |                         | Disposizioni Procedurali bandi PSR Calabria<br>punto 5.1.2, punto 3.2.3                        | Decadenza <sup>3</sup> ; |  | Amministrativo<br>In loco            |
| Ritardo nei tempi di esecuzione degli investimenti (1 anno, salvo diverse disposizioni e/o proroga)   | X |                         | Disposizioni Procedurali bandi PSR Calabria punto 3.2.3  | Riduzione                | <b>Vedi scheda 12</b>  | Amministrativo<br>In loco            |
| mancata richiesta di autorizzazione allo spostamento di un bene o spostamento avvenuto dopo rifiuto autorizzazione  |   | X<br>(importo del bene) | Disposizioni Procedurali bandi PSR Calabria - punto 3.2.5<br>DM 30125/09, art. 19 e allegato 7 | Riduzione                | Mancata richiesta di autorizzazione = 10%<br>Spostamento dopo rifiuto autorizzazione = 20% | Amministrativo<br>In loco            |
| Varianti non autorizzate  | X |                         | Disp. Proc. Punto 3.2.6  | Decadenza <sup>4</sup>   |  | Amministrativo<br>In loco            |
| Mancata comunicazione di adeguamenti tecnici del progetto (non considerati varianti)  | X |                         | Disposizioni Procedurali Punto 3.2.6   | Riduzione                | 3%   | Amministrativo<br>In loco            |
| Violazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile agli investimenti   | X |                         | Normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile agli investimenti                     | Riduzione                | <b>Vedi scheda 11</b>  | Amministrativo<br>In loco<br>Ex post |

<sup>2</sup> (la sommatoria di aiuti diversi non deve superare i massimali di aiuto concedibile all'operazione in forza delle disposizioni del PSR).

In caso di doppio finanziamento irregolare si applica la decadenza ai sensi dell'art. 31 (2) del Reg. 1975/06

<sup>3</sup> La decadenza è stabilita nel caso in cui i lavori eseguiti parzialmente non configurino un lotto funzionale

<sup>4</sup> La decadenza è stabilita nel caso in cui i lavori non interessati dalla variante non configurino un lotto funzionale. Le spese collegate alla variante non autorizzata sono comunque non ammissibili

## 7. Disposizioni specifiche per singole misure

Oltre alle predette disposizioni di tipologie di infrazioni comuni a tutte le misure, a seguire si indicano, sempre per mezzo di una tabella sintetica, ulteriori tipologie di previsioni che trovano applicazione in una o più misure.

Inoltre, di seguito si riportano le tabelle e le schede che contengono previsioni più puntuali, anche rispetto ai criteri di entità, gravità e durata e relative alle predette tipologie di impegno.

| Tipologia dell'impegno  | Misure  | Livello di disaggregazione dell'impegno - montante |                             | Base giuridica e fattispecie di violazione | Conseguenze in caso di violazione (riduzione/esclusione) |  | tipologia di controllo: Amministrativo (100%), in loco (5%), ex post (1%) |
|---|---|--|-----------------------------|--|--|--|---|
|   |   | Misura   | Operazione                  |  |  |  |   |
| Non cambiare la destinazione d'uso dei beni mobili e immobili oggetto di finanziamento rispettivamente per un periodo di 5 e 10 anni dalla liquidazione del saldo | tutte le misure   | X  | X<br>(in caso di decadenza) | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria  | Decadenza<br><br>Riduzione                               | <u>decadenza</u> per cambio di destinazione d'uso entro i 5 anni dalla liquidazione del saldo<br><br><u>riduzione</u> per variazione di destinazione d'uso di un bene immobile nel periodo compreso tra il 6° anno e il 10° anno dalla liquidazione del saldo ( <b>vedi scheda 1</b> ) | Ex post   |
| Garantire di condurre l'azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione del saldo  | 112<br>121<br>122<br>123<br>132<br>311<br>312<br>313<br>323 | X  |                             | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria  |  | Decadenza  | Ex post   |
| Tenere una contabilità aziendale per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla decisione individuale di liquidazione del saldo finale                          | 112<br>121<br>123   | X  |                             | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria  | Riduzione  | <b>vedi scheda 2</b>   | Ex post   |

|  |     |   |  |   |                        |   |                                      |
|--|-----|---|--|---|------------------------|---|--------------------------------------|
| Se non in possesso al momento della domanda, conseguire le conoscenze e competenze professionali adeguate entro 3 anni dall'insediamento   | 112 | X |  | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria                                     | Decadenza <sup>5</sup> |   | Amministrativo                       |
| Garantire il mantenimento delle ULA raggiunte fino al termine del completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla misura    | 112 | X |  | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria                                     | Riduzione              | <b>vedi scheda 3</b>  | Ex post                              |
| Cessare definitivamente e non riattivare l'attività imprenditoriale agricola, anche in forma societaria                                    | 113 | X |  | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria                                     | Decadenza <sup>6</sup> |   | Amministrativo<br>In loco<br>ex post |
| Comunicare alla Regione Calabria la corresponsione attuale di altra pensione di anzianità.   | 113 | X |  | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria<br>Art. 31 comma 2 Reg (CE) 1975/06 | Decadenza <sup>7</sup> |   | Amministrativo                       |
| Comunicare l'intenzione di conservare la disponibilità del fabbricato per abitarvi o esercitare attività agricole per il solo autoconsumo. | 113 | X |  | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria                                     | Riduzione              | Mancata comunicazione<br>3%   | In loco<br>Ex post                   |
| Comunicare alla Regione Calabria la eventuale modifica della propria condizione pensionistica  | 113 | X |  | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria                                     | Riduzione              | Mancata comunicazione<br><b>Vedi scheda n. 4</b>                      | Amministrativo                       |
| Tenere regolare contabilità separata per le attività che costituiscono oggetto del contributo  | 115 | X |  | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria                                     | Riduzione              | Contabilità separata ma irregolare 3%<br>Contabilità non separata 10% | In loco                              |

<sup>5</sup> In quanto trattasi di requisito di accesso alla misura

<sup>6</sup> In quanto trattasi di requisito di accesso alla misura

<sup>7</sup> in quanto trattasi di falsa dichiarazione resa deliberatamente

|   |                                       |   |                                 |   |  |   |                           |
|---|---------------------------------------|---|---------------------------------|---|--|---|---------------------------|
| Non modificare la composizione del partenariato di scopo almeno per la durata della ricerca, così come indicato nel progetto, salvo modifiche approvate dall'ufficio competente della Regione | 124                                   | X |                                 | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria                                     | Decadenza<br>Riduzione   | <u>Decadenza</u> Mancanza dei soggetti obbligatori <sup>8</sup><br><u>Riduzione 3%</u> Fuoriuscita/sostituzione non autorizzata di un partner<br><u>Riduzione 10%</u> Fuoriuscita di imprenditori agricoli, enti di ricerca e o imprese di trasformazione/commercializzazione | Amministrativo            |
| Non cumulare gli aiuti concessi ai sensi della presente misura, per la realizzazione della stessa iniziativa con gli aiuti concessi nell'ambito del Reg. (CE) n. 2826/2000                    | 133                                   | X |                                 | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria                                     | Decadenza <sup>9</sup>   |   | In loco                   |
| Stipulare idonea copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) per i partecipanti ai corsi di formazione   | 111 azione 1<br>331 azione 1          |   | X (singolo corso di formazione) | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria<br>DM 30125/09 art. 19 e allegato 7 | <u>Riduzione</u> per parziale copertura assicurativa: 3%<br><u>Decadenza</u> in caso di assenza di copertura assicurativa per oltre il 50% dei partecipanti al corso |   | In loco                   |
| Conformità del progetto realizzato rispetto a quello approvato  | 111 azioni 1 e 3;<br>331 azioni 1 e 2 |   | X                               | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria                                     | Riduzione  | <b>vedi scheda 5</b>  | Amministrativo<br>In loco |
| Conservare la documentazione probatoria della stipula delle assicurazioni   | 111 azione 1<br>331 azione 1          |   | X                               | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria<br>DM 30125/09 art. 19 e allegato 7 | Riduzione  | 3%<br>Per incompletezza o mancanza di originali presso la sede dell'ente  | In loco                   |
| Concludere il corso di formazione   | 111 azione 2                          |   | X                               | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria                                     | Decadenza  |   | Amministrativo            |

<sup>8</sup> Imprenditori agricoli ed enti di ricerca e sperimentazione

<sup>9</sup> In quanto assimilabile al doppio finanziamento irregolare

|   |            |   |                        |   |                        |  |                           |
|---|------------|---|------------------------|---|------------------------|--|---------------------------|
| Non praticare, per il medesimo servizio, differenze di costo per utenti soci e non soci della struttura beneficiaria  | 115        |   | X<br>Importo annuale   | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria                                     | Riduzione              | Da 1 a 3 violazioni accertate 3% (dell'importo annuale)<br>Più di 3 violazioni accertate nello stesso anno: <u>Esclusione</u> dell'importo annuale | Amministrativo<br>In loco |
| Assicurare l'avvio del servizio entro 6 mesi dalla data di ammissione a contributo  | 115        | X |                        | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria                                     | Riduzione<br>Decadenza | <b>Vedi scheda 6</b>   | Amministrativo            |
| Adottare regolamenti interni indicanti i costi delle prestazioni offerte e, per i servizi di sostituzione, la graduazione delle tariffe (min e max) privilegiando le sostituzioni richieste per motivi di ordine sociale. | 115        | X |                        | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria<br>DM 30125/09 art. 19 e allegato 7 | Riduzione              | Regolamenti interni non conformi all'impegno <b>3%</b><br>Mancanza di regolamenti interni <b>10%</b>   | Amministrativo<br>In loco |
| Garantire la libera accessibilità ai servizi per tutti gli imprenditori agricoli e forestali interessati  | 115        |   | X<br>(importo annuale) | Disposizioni attuative bandi PSR Calabria<br>DM 30125/09 art. 19 e allegato 7 | Riduzione<br>Decadenza | 1 violazione accertata: riduzione del 10% (dell'importo annuale)<br>Più violazioni accertate nello stesso anno <u>Decadenza</u>                    | In loco                   |
| Avere e mantenere un rapporto tra il numero delle aziende assistite e l'ammontare del contributo richiesto non superiore a 1.600 € l'anno per azienda.  | 115        |   | X                      | Disposizioni attuative<br>Reg. (CE) 1975/06, art. 31, comma 1                 | Riduzione              | Applicazione art. 31   | Amministrativo            |
| Mantenere la gestione degli interventi al fine di favorirne le condizioni stazionali e fisiologiche più idonee all'accrescimento vegetativo   | 216        | X |                        | Disposizioni attuative  | riduzione              | <b>Vedi scheda 7</b>   | In loco                   |
| Mantenere il soprassuolo boschivo sulla superficie oggetto d'intervento per almeno 15 anni a partire dalla data di realizzazione dell'impianto  | 223<br>226 | X |                        | Disposizioni attuative  | riduzione              | <b>Vedi scheda 8</b>   | Ex post                   |
| Realizzare impianti popolati solo da essenze forestali autoctone, espressione della potenzialità fitoclimatica dei luoghi   | 223        | X |                        | Disposizioni attuative  | riduzione              | <b>Vedi scheda 9</b>   | In loco                   |

|  |     |   |  |                        |           |                       |         |
|--|-----|---|--|------------------------|-----------|-----------------------|---------|
| Mantenere i lavori eseguiti per un periodo non inferiore a 10 anni a decorrere dalla decisione individuale di concessione dell'aiuto | 227 | X |  | Disposizioni attuative | riduzione | <b>Vedi scheda 10</b> | Ex post |
|--|-----|---|--|------------------------|-----------|-----------------------|---------|

## SCHEDA N° 1

|   |  |   |   |            |  |  |
|---|--|---|---|------------|--|--|
| (1) Programma Sviluppo Rurale   | Regione Calabria   | (2) Misura  | Tutte le Misure                           | (3) Azione |  |  |
| (4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)   | Non cambiare la destinazione d'uso dei beni immobili oggetto di finanziamento per un periodo di 10 anni dalla liquidazione del saldo |   |   |            |  |  |
| (5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)                     | Bando Multimisura Assi 1 e 2; Bando Asse 3 – disposizioni attuative  |   |   |            |  |  |
| (6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7 ( barrare solo una delle caselle) | X  | (7) misura  |   |            | (9) gruppo di coltura                              |  |
|   |  | (8) operazione  |   |            | (10) coltura                                       |  |
| (11) tipologia di penalità<br><i>(barrare solo una delle caselle)</i>   |  | (12) decadenza totale   | (15) campo di applicazione                |            | (100%) tutte le domande (controllo amministrativo) |  |
|   |  | (13) esclusione   |   |            | (5%) solo campione (controllo in loco)             |  |
|   | X  | (14) riduzione graduale<br><i>(se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</i> | (è possibile barrare entrambe le caselle) | X          | (1%) solo campione (controllo ex post)             |  |
| (18) impegno pertinente di condizionalità   |  |   |   |            |  |  |
| (19) descrizione modalità di verifica documentale   | Verifica della documentazione relativa alla destinazione dei beni immobili   |   |   |            |  |  |
| (20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda  | Verifica della destinazione d'uso dei beni immobili  |   |   |            |  |  |

| (21) CLASSE DI VIOLAZIONE | (22) ENTITA'   | (23) GRAVITÀ'  | (24) DURATA  |
|---------------------------|--|--|--|
| Basso (1)                 | Valore complessivo dei beni di cui si è modificata la destinazione d'uso Fino al 20% dell'intervento complessivo (spesa totale ammessa)  | Nuova destinazione d'uso all'interno del settore prioritario/azione/intervento per il quale il bene è stato finanziato   | Cambio di destinazione d'uso avvenuta all' 8°-9° anno dell'impegno   |
| Medio (3)                 | Valore complessivo dei beni di cui si è modificata la destinazione d'uso 21-40% dell'intervento complessivo (spesa totale ammessa)       | Nuova destinazione d'uso al di fuori della priorità per la quale il bene è stato finanziato ma all'interno del settore agricolo o degli ambiti di diversificazione in attività non agricole consentiti | Cambio di destinazione d'uso avvenuta dal 4° al 7° anno dell'impegno |
| Alto (5)                  | Valore complessivo dei beni di cui si è modificata la destinazione d'uso Oltre il 40% dell'intervento complessivo (spesa totale ammessa) | Nuova destinazione d'uso estranea al settore agricolo o agli ambiti di diversificazione in attività non agricole consentiti  | Cambio di destinazione d'uso avvenuta nei primi 3 anni dell'impegno  |

N.B. Il cambio di destinazione d'uso nei 5 anni dalla concessione del finanziamento è sempre punito con la decadenza totale del finanziamento relativo al bene

## SCHEDA N° 2

|   |  |   |   |            |  |  |
|---|--|---|---|------------|--|--|
| (1) Programma Sviluppo Rurale   | Regione Calabria   | (2) Misura  | 112, 121, 123                             | (3) Azione |  |  |
| (4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)   | Tenere una contabilità aziendale per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla decisione individuale di liquidazione del saldo finale |   |   |            |  |  |
| (5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)                     | <b>Bando Multimisura Assi 1 e 2 – disposizioni attuative</b>   |   |   |            |  |  |
| (6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7 ( barrare solo una delle caselle) | X  | (7) misura  |   |            | (9) gruppo di coltura                              |  |
|   |  | (8) operazione (azione)   |   |            | (10) coltura                                       |  |
| (11) tipologia di penalità<br><i>(barrare solo una delle caselle)</i>   |  | (12) decadenza totale   | (15) campo di applicazione                |            | (100%) tutte le domande (controllo amministrativo) |  |
|   |  | (13) esclusione   |   |            | (5%) solo campione (controllo in loco)             |  |
|   | X  | (14) riduzione graduale<br><i>(se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</i> | (è possibile barrare entrambe le caselle) | X          | (1%) solo campione (controllo ex post)             |  |
| (18) impegno pertinente di condizionalità   |  |   |   |            |  |  |
| (19) descrizione modalità di verifica documentale   |  |   |   |            |  |  |
| (20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda  | Controllo della contabilità aziendale  |   |   |            |  |  |

| (21) CLASSE DI VIOLAZIONE | (22) ENTITA'  | (23) GRAVITÀ'   | (24) DURATA  |
|---------------------------|---|---|--|
| Basso (1)                 | Dimensione economica del progetto di sviluppo aziendale fino a 50.000 euro                            | Errori formali nella documentazione contabile                                 | Violazione riscontrata nel 5° anno dalla decisione individuale di liquidazione del saldo finale      |
| Medio (3)                 | Dimensione economica del progetto di sviluppo aziendale superiore a 50.000 euro e fino a 250.000 euro | Irregolarità nella contabilità aziendale e incompletezza della documentazione | Violazione riscontrata nel 3° o 4° anno dalla decisione individuale di liquidazione del saldo finale |
| Alto (5)                  | Dimensione economica del progetto di sviluppo aziendale oltre 250.000 euro                            | Assenza di contabilità aziendale  | Violazione riscontrata nei primi 2 anni dalla decisione individuale di liquidazione del saldo finale |

**SCHEDA n. 3**

|   |   |   |   |            |  |
|---|---|---|---|------------|--|
| (1) Programma Sviluppo Rurale   | Regione Calabria  | (2) Misura  | 112                                       | (3) Azione | Insediamiento dei Giovani Agricoltori              |
| (4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)   | Garantire il mantenimento delle ULA raggiunte fino al termine del completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla misura |   |   |            |  |
| (5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)                     | <b>Bando Multimisura Assi 1 e 2 – disposizioni attuative</b>  |   |   |            |  |
| (6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7 ( barrare solo una delle caselle) | X   | (7) misura  |   |            | (9) gruppo di coltura                              |
|   |   | (8) operazione (azione)   |   |            | (10) coltura                                       |
| (11) tipologia di penalità<br><i>(barrare solo una delle caselle)</i>   |   | (12) decadenza totale   | (15) campo di applicazione                |            | (100%) tutte le domande (controllo amministrativo) |
|   |   | (13) esclusione   |   |            | (5%) solo campione (controllo in loco)             |
|   | X   | (14) riduzione graduale<br><i>(se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</i> | (è possibile barrare entrambe le caselle) | X          | (1%) solo campione (controllo ex post)             |
| (18) impegno pertinente di condizionalità   |   |   |   |            |  |
| (19) descrizione modalità di verifica documentale   | Controllo documentazione relativa alle ULA occupate in azienda  |   |   |            |  |
| (20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda  |   |   |   |            |  |

| (21) CLASSE DI VIOLAZIONE | (22) ENTITA'   | (23) GRAVITÀ' | (24) DURATA  |
|---------------------------|--|---------------|--|
| Basso (1)                 | Riduzione delle ULA in percentuale sulle ULA impiegate < o = 20%         | -             | Riduzione delle ULA oltre il 5° anno dopo la liquidazione del saldo ma entro il termine completo degli impegni assunti |
| Medio (3)                 | Riduzione delle ULA in percentuale sulle ULA impiegate >20% e < o = 50%  | “di norma”    | Riduzione delle ULA dal 3° al 5° anno dopo la liquidazione del saldo   |
| Alto (5)                  | Riduzione delle ULA in percentuale sulle ULA impiegate > 50% e < o = 70% | -             | Riduzione delle ULA entro 2 anni dopo la liquidazione del saldo  |

N.B. La riduzione delle ULA di oltre il 70% delle ULA raggiunte comporta sempre con la decadenza totale del contributo

**SCHEDA N° 4**

|   |   |   |   |  |  |  |
|---|---|---|---|--|--|--|
| (1) Programma Sviluppo Rurale   | <b>Regione Calabria</b>   | (2) Misura  | <b>113</b>                                | (3) Azione                             |  |  |
| (4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)   | Comunicare alla Regione Calabria la eventuale modifica della propria condizione pensionistica |   |   |  |  |  |
| (5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)                     | <b>Bando Multimisura Assi 1 e 2 – disposizioni attuative</b>                                  |   |   |  |  |  |
| (6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7 ( barrare solo una delle caselle) | X   | (7) misura  |   |  | (9) gruppo di coltura                              |  |
|   |   | (8) operazione (azione)   |   |  | (10) coltura                                       |  |
| (11) tipologia di penalità<br><i>(barrare solo una delle caselle)</i>   |   | (12) decadenza totale   | (15) campo di applicazione                | X                                      | (100%) tutte le domande (controllo amministrativo) |  |
|   |   | (13) esclusione   |   |  | (5%) solo campione (controllo in loco)             |  |
|   | X   | (14) riduzione graduale<br><i>(se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</i> | (è possibile barrare entrambe le caselle) | (1%) solo campione (controllo ex post) |  |  |
| (18) impegno pertinente di condizionalità   |   |   |   |  |  |  |
| (19) descrizione modalità di verifica documentale   | Controllo documentazione previdenziale relativa alla posizione pensionistica                  |   |   |  |  |  |
| (20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda  |   |   |   |  |  |  |

| (21) CLASSE DI VIOLAZIONE | (22) ENTITA'  | (23) GRAVITÀ' | (24) DURATA   |
|---------------------------|---|---------------|---|
| <b>Basso (1)</b>          | Percentuale percepita in eccedenza fino al 10% del contributo annuale   |               | Doppia pensione percepita per un periodo da 1 a 12 mesi             |
| <b>Medio (3)</b>          | Percentuale percepita in eccedenza dal 10 al 30% del contributo annuale | Di norma      | Doppia pensione percepita per un periodo > 1 anno ma < o = a 2 anni |
| <b>Alto (5)</b>           | Percentuale percepita in eccedenza oltre il 30 % del contributo annuale |               | Doppia pensione percepita per un periodo di oltre 2 anni            |

N. B. Le sanzioni sopra descritte si applicano fatto salvo il recupero delle somme percepite indebitamente.

## SCHEDA N° 5

### Impegni relativi alla Misura 111 azioni 1 e 3 e Misura 331 azioni 1 e 2

#### Gravità

| <i>Impegno</i>   | <i>Gravità dell'infrazione</i> |
|--|--------------------------------|
| Docenti inidonei (vedi disposizioni procedurali)   | 3                              |
| Contenuti non conformi a quanto previsto   | 3                              |
| Mancanza di registri/fogli presenze (per corsi di formazione ed eventi)                          | 3                              |
| Numero di destinatari inferiore rispetto a quanto programmato (fino al 20% in meno)              | 1                              |
| Numero di destinatari inferiore rispetto a quanto programmato (dal 21% ed il 40% in meno)        | 3                              |
| Numero di destinatari inferiore rispetto a quanto programmato (dal 41% al 60% in meno)           | 7                              |
| Numero di copie prodotte e/o distribuite inferiore a quanto programmato (fino al 20% in meno)    | 1                              |
| Numero di copie prodotte e/o distribuite inferiore a quanto programmato (dal 21% al 40% in meno) | 3                              |
| Numero di copie prodotte e/o distribuite inferiore a quanto programmato (dal 41% al 60% in meno) | 7                              |
| <i>Totale punteggio infrazioni</i>   | <i>Classe di violazione</i>    |
| da 1 a 4   | Bassa (1)                      |
| Da 3 a 6   | Media (3)                      |
| Oltre 6  | Alta (5)                       |

#### Entità

| <i>Numero dei parametri violati</i> | <i>Classe di violazione</i> |
|-------------------------------------|-----------------------------|
| 1                                   | Bassa (1)                   |
| 2                                   | Media (3)                   |
| 3 o 4                               | Alta (5)                    |

#### Durata

Sempre media (*classe di violazione: 3*)

**Calcolo della riduzione**

| Punteggio infrazione (x) | Percentuale di riduzione |
|--------------------------|--------------------------|
| $1,00 \leq x < 3,00$     | 3%                       |
| $3,00 \leq x < 4,00$     | 10%                      |
| $x \geq 4,00$            | 20%                      |

|  |   |   |   |            |  |
|--|---|---|---|------------|--|
| (1) Programma Sviluppo Rurale  | Regione Calabria  | (2) Misura  | 115   | (3) Azione | Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nonché di servizi di consulenza forestale |
| (4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)  | Assicurare l'avvio del servizio entro 6 mesi dalla data di ammissione a contributo  |   |   |            |  |
| (5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)                    | Bando Multimisura Assi 1 e 2 – disposizioni attuative   |   |   |            |  |
| (6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7 (barrare solo una delle caselle) | X   | (7) misura  |   |            | (9) gruppo di coltura  |
|  |   | (8) operazione  |   |            | (10) coltura   |
| (11) tipologia di penalità<br>(barrare solo una delle caselle)   |   | (12) decadenza totale   | (15) campo di applicazione<br>(è possibile barrare entrambe le caselle) | X          | (16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)  |
|  |   | (13) esclusione   |   |            |  |
|  | X   | (14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24) |   |            | (17) (5%) solo campione (controllo in loco)  |
| (18) impegno pertinente di condizionalità  |   |   |   |            |  |
| (19) descrizione modalità di verifica documentale  | Acquisizione dichiarazioni di avvio del servizio e documentazione riguardante il servizio stesso (report, verbali, aggiornamenti del crono programmi, ecc.) |   |   |            |  |
| (20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda   |   |   |   |            |  |

### SCHEDA N° 6

| (21) CLASSE DI VIOLAZIONE | (22) ENTITÀ'   | (23) GRAVITÀ'  | (24) DURATA  |
|---------------------------|--|--|--|
| Basso (1)                 | Entità dell'importo ammesso a finanziamento fino a 50.000 euro                 | Numero di aziende beneficiarie del servizio avviato in ritardo: fino a 30  | Ritardo nell'avvio: entro 8 mesi dalla concessione del contributo  |
| Medio (3)                 | Entità dell'importo ammesso a finanziamento fino da 50.000 euro a 150.000 euro | Numero di aziende beneficiarie del servizio avviato in ritardo: da 31 a 75 | Ritardo nell'avvio: entro 10 mesi dalla concessione del contributo |
| Alto (5)                  | Entità dell'importo ammesso a finanziamento oltre 150.000 euro                 | Numero di aziende beneficiarie del servizio avviato in ritardo: oltre 75   | Ritardo nell'avvio: entro 12 mesi dalla concessione del contributo |

N.B. Il ritardo superiore ai 12 mesi dalla concessione del contributo comporta la decadenza totale del contributo relativo al servizio in oggetto.

**SCHEMA N° 7**

|  |  |   |   |            |  |   |
|--|--|---|---|------------|--|---|
| (1) Programma Sviluppo Rurale  | Regione Calabria   | (2) Misura  | 216                                       | (3) Azione | 1,2,3,4  | Sostegno agli investimenti non produttivi |
| (4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)  | Mantenere la gestione degli interventi al fine di favorirne le condizioni stagionali e fisiologiche più idonee all'accrescimento vegetativo  |   |   |            |  |   |
| (5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)                    | <b>Bando Multimisura Assi 1 e 2 - BURC supplemento straordinario n. 1 del 4.08.2008 al B.U. della Regione Calabria Parte III, n. 31 del 1.08.2008 (...), approvato con decreto n. 10100 del 24.07.2008</b> |   |   |            |  |   |
| (6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7 (barrare solo una delle caselle) | X  | (7) misura  |   |            | (9) gruppo di coltura                              |   |
|  |  | (8) operazione (azione)   |   |            | (10) coltura                                       |   |
| (11) tipologia di penalità<br>(barrare solo una delle caselle)   |  | (12) decadenza totale   | (15) campo di applicazione                |            | (100%) tutte le domande (controllo amministrativo) |   |
|  |  | (13) esclusione   |   | X          | (5%) solo campione (controllo in loco)             |   |
|  | X  | (14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24) | (è possibile barrare entrambe le caselle) |            | (1%) solo campione (controllo ex post)             |   |
| (18) impegno pertinente di condizionalità  |  |   |   |            |  |   |
| (19) descrizione modalità di verifica documentale  |  |   |   |            |  |   |
| (20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda   | Verifica della realtà ed adeguatezza degli interventi di mantenimento  |   |   |            |  |   |

| (21) CLASSE DI VIOLAZIONE | (22) ENTITÀ   | (23) GRAVITÀ  | (24) DURATA   |
|---------------------------|---|---|---|
| Basso (1)                 | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento < o = 20%         | Superfici che ricadono in zone non prioritarie                                  | Violazione accertata al 5° anno dalla concessione del finanziamento       |
| Medio (3)                 | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento > 20% e < o = 40% | Superfici che ricadono in zone con terreni a rischio erosivo                    | Violazione accertata al 4° anno dalla concessione del finanziamento       |
| Alto (5)                  | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento > 40%             | Superfici che ricadono in aree Natura 2000 ed aree ad alto valore naturalistico | Violazione accertata nei primi 3 anni dalla concessione del finanziamento |

**SCHEDA N° 8**

|  |  |   |  |            |   |  |
|--|--|---|--|------------|---|--|
| (1) Programma Sviluppo Rurale  | <b>Regione Calabria</b>  | (2) Misura  | <b>223-226</b>                                 | (3) Azione |   |  |
| (4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)  | Mantenere il soprassuolo boschivo sulla superficie oggetto d'intervento per almeno 15 anni a partire dalla data di realizzazione dell'impianto   |   |  |            |   |  |
| (5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)                    | <b>Bando Multimisura Assi 1 e 2 - BURC supplemento straordinario n. 1 del 4.08.2008 al B.U. della Regione Calabria Parte III, n. 31 del 1.08.2008, approvato con decreto n. 10100 del 24.07.2008</b> |   |  |            |   |  |
| (6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7 (barrare solo una delle caselle) | X  | (7) misura  |  |            | (9) gruppo di coltura                                   |  |
|  |  | (8) operazione (azione)   |  |            | (10) coltura  |  |
| (11) tipologia di penalità<br><i>(barrare solo una delle caselle)</i>  |  | (12) decadenza totale   | (15) campo di applicazione                     |            | (16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo) |  |
|  |  | (13) esclusione   |  |            | (5%) solo campione (controllo in loco)                  |  |
|  | X  | (14) riduzione graduale<br><i>(se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</i> | (15) (è possibile barrare entrambe le caselle) | X          | (1%) solo campione (controllo ex post)                  |  |
| (18) impegno pertinente di condizionalità  |  |   |  |            |   |  |
| (19) descrizione modalità di verifica documentale  | Controllo delle rilevazioni GIS  |   |  |            |   |  |
| (20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda   | Verifica ex sul campo degli interventi di mantenimento   |   |  |            |   |  |

**Per misura 223**

| (21) CLASSE DI VIOLAZIONE | (22) ENTITÀ'  | (23) GRAVITÀ'   | (24) DURATA   |
|---------------------------|---|---|---|
| Basso (1)                 | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento < o = 10%         | Terreni che ricadono in zone a rischio erosivo moderato ed in aree non prioritarie  | Violazione accertata tra 10 e 15 anni dopo la realizzazione dell'impianto |
| Medio (3)                 | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento > 10% e < o = 30% | Terreni che ricadono in aree Natura 2000, aree a parco, aree ZVN ed aree a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari | Violazione accertata tra 5 e 10 anni dopo la realizzazione dell'impianto  |
| Alto (5)                  | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento > 30%             | Terreni che ricadono in zone a rischio erosivo catastrofico   | Violazione accertata entro 5 anni dopo la realizzazione dell'impianto     |

Per la misura 226

| (21) CLASSE DI VIOLAZIONE | (22) ENTITA'   | (23) GRAVITÀ'   | (24) DURATA   |
|---------------------------|--|---|---|
| <b>Basso (1)</b>          | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento<br>< o = 10%         | Terreni che ricadono in zone a rischio erosivo moderato ed in aree non prioritarie  | Violazione accertata tra 10 e 15 anni dopo la realizzazione dell'impianto |
| <b>Medio (3)</b>          | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento<br>> 10% e < o = 30% | Terreni che ricadono in aree ZVN, aree a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari, ed aree a rischio erosivo catastrofico | Violazione accertata tra 5 e 10 anni dopo la realizzazione dell'impianto  |
| <b>Alto (5)</b>           | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento<br>> 30%             | Terreni che ricadono in aree Natura 2000 ed in aree a parco   | Violazione accertata entro 5 anni dopo la realizzazione dell'impianto     |

**SCHEDA N° 9**

|   |  |   |   |            |  |
|---|--|---|---|------------|--|
| (1) Programma Sviluppo Rurale   | Regione Calabria   | (2) Misura  | 223                                       | (3) Azione | Primo imboscimento di superfici non agricole       |
| (4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)   | Realizzare impianti popolati solo da essenze forestali autoctone, espressione della potenzialità fitoclimatica dei luoghi  |   |   |            |  |
| (5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)                     | <b>Bando Multimisura Assi 1 e 2 - BURC supplemento straordinario n. 1 del 4.08.2008 al B.U. della Regione Calabria Parte III, n. 31 del 1.08.2008 (...), approvato con decreto n. 10100 del 24.07.2008</b> |   |   |            |  |
| (6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7 ( barrare solo una delle caselle) | X  | (7) misura  |   |            | (9) gruppo di coltura                              |
|   |  | (8) operazione (azione)   |   |            | (10) coltura                                       |
| (11) tipologia di penalità<br><br>(barrare solo una delle caselle)  |  | (12) decadenza totale   | (15) campo di applicazione                | X          | (100%) tutte le domande (controllo amministrativo) |
|   |  | (13) esclusione   |   | X          | (5%) solo campione (controllo in loco)             |
|   | X  | (14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24) | (è possibile barrare entrambe le caselle) |            | (1%) solo campione (controllo ex post)             |
| (18) impegno pertinente di condizionalità   |  |   |   |            |  |
| (19) descrizione modalità di verifica documentale   |  |   |   |            |  |
| (20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda  | Verifica in loco delle caratteristiche del popolamento degli impianti  |   |   |            |  |

| (21) CLASSE DI VIOLAZIONE | (22) ENTITÀ   | (23) GRAVITÀ  | (24) DURATA |
|---------------------------|---|---|-------------|
| Basso (1)                 | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento < o = 10%         | Aree non prioritarie o a rischio erosivo "moderato"   |             |
| Medio (3)                 | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento > 10% e < o = 30% | Aree Natura 2000, aree a parco, aree ZVN e a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari | "di norma"  |
| Alto (5)                  | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento > 30%             | Area con terreni a rischio erosivo "catastrofico"   |             |

**SCHEDA N° 10**

|   |  |   |   |            |            |  |
|---|--|---|---|------------|------------|--|
| (1) Programma Sviluppo Rurale   | <b>Regione Calabria</b>  | (2) Misura  | <b>227</b>  | (3) Azione | <b>1-2</b> | <b>Sostegno agli investimenti non produttivi</b>   |
| (4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)   | Mantenere i lavori eseguiti per un periodo non inferiore a 10 anni a decorrere dalla decisione individuale di concessione dell'aiuto |   |   |            |            |  |
| (5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)                     | <b>Bando Multimisura Assi 1 e 2 – disposizioni attuative</b>   |   |   |            |            |  |
| (6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7 ( barrare solo una delle caselle) | X  | (7) misura  |   |            |            | (9) gruppo di coltura                              |
|   |  | (8) operazione (azione)   |   |            |            | (10) coltura                                       |
| (11) tipologia di penalità<br><i>(barrare solo una delle caselle)</i>   |  | (12) decadenza totale   | (15) campo di applicazione                            |            |            | (100%) tutte le domande (controllo amministrativo) |
|   |  | (13) esclusione   |   |            |            | (5%) solo campione (controllo in loco)             |
|   | X  | (14) riduzione graduale<br><i>(se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</i> | (15) <i>(è possibile barrare entrambe le caselle)</i> | X          |            | (1%) solo campione (controllo ex post)             |
| (18) impegno pertinente di condizionalità   |  |   |   |            |            |  |
| (19) descrizione modalità di verifica documentale   |  |   |   |            |            |  |
| (20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda  | Verifica sul campo degli interventi di mantenimento  |   |   |            |            |  |

| (21) CLASSE DI VIOLAZIONE | (22) ENTITA'  | (23) GRAVITÀ'  | (24) DURATA  |
|---------------------------|---|--|--|
| <b>Basso (1)</b>          | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento < o =20%          | Terreni che ricadono in aree non prioritarie   | Violazione accertata al 9° o 10° anno dopo la decisione individuale di concessione dell'aiuto    |
| <b>Medio (3)</b>          | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento > 20% e < o = 40% | Terreni che ricadono in aree ZVN, aree a rischio erosivo da moderato a catastrofico, aree a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari | Violazione accertata al 6°, 7° e 8° anno dopo la decisione individuale di concessione dell'aiuto |
| <b>Alto (5)</b>           | Superficie con violazioni in percentuale sulla superficie oggetto del finanziamento > 40%             | Terreni che ricadono in aree Natura 2000, aree a parco, aree di elevato interesse naturalistico  | Violazione accertata nei primi 5 anni dopo la decisione individuale di concessione dell'aiuto    |

## SCHEDA N° 11

**Impegno al rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili agli investimenti (relative a più misure)**

### Gravità

| <i>Impegno</i>   | <i>Gravità della violazione<br/>(per singola infrazione)</i> |
|--|--|
| Rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (violazioni che conducono a sanzioni amministrative)   | 3  |
| Rispetto della normativa in materia di regolarità contributiva (violazioni che conducono a sanzioni amministrative)  | 3  |
| Rispetto della normativa in materia di appalti, servizi e forniture (violazioni che conducono a sanzioni amministrative)   | 3  |
| Fornire i dati del monitoraggio  | 1  |
| Consentire l'accesso ai controlli  | 3  |
| Rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità (errori grafici, assenza di elementi grafici)   | 1  |
| Rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità (mancanza di targa o cartello, assenza totale di misure di informazione)  | 3  |
| Rispettare, laddove previsto il Piano di Gestione Forestale (misura 122)   | 3  |
| Per gli interventi di completamento degli schemi irrigui, realizzare le opere in coerenza con la Direttiva 2000/60/CE (misura 125)   | 3  |
| Per gli investimenti relativi alla realizzazione delle strade, garantire il rispetto della pertinente normativa ambientale e forestale inclusa la valutazione di incidenza ambientale ove richiesta (misura 125) | 3  |
| Rispetto della normativa in materia di attività agrituristica (misura 311 azione A)  | 3  |
| Rispetto della normativa in materia di diversificazione dell'attività agricola (misura 311 azione B)   | 3  |
| Rispetto della normativa in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili (misura 311 azione C)  | 3  |
| Rispetto della normativa in materia di microimpresa (misura 312)   | 3  |
| Rispetto della normativa in materia di turismo rurale (misura 313)   | 3  |
| Rispetto della normativa per il recupero dei beni oggetto di intervento (misura 323)   | 3  |

| <i>Totale punteggio infrazioni</i> | <i>Classe di violazione</i> |
|------------------------------------|-----------------------------|
| da 1 a 5                           | Bassa (1)                   |
| Da 5 a 10                          | Media (3)                   |
| Oltre 10                           | Alta (5)                    |

### **Entità**

| <i>Numero dei parametri violati</i> | <i>Classe di violazione</i> |
|-------------------------------------|-----------------------------|
| 1                                   | Bassa (1)                   |
| 2 o 3                               | Media (3)                   |
| Oltre 3                             | Alta (5)                    |

### **Durata**

| <i>Classe di violazione</i>   |           |
|---|-----------|
| Violazione rilevata oltre l'80% della durata dell'impegno                 | Bassa (1) |
| Violazione rilevata entro l'80% ma oltre il 50% della durata dell'impegno | Media (2) |
| Violazione rilevata entro il 50% della durata dell'impegno                | Alta (3)  |

### **Calcolo della riduzione**

| Punteggio infrazione (x) | Percentuale di riduzione |
|--------------------------|--------------------------|
| $1,00 \leq x < 3,00$     | 3%                       |
| $3,00 \leq x < 4,00$     | 10%                      |
| $x \geq 4,00$            | 20%                      |

La decadenza totale del contributo è stabilita per violazioni della normativa che diano luogo a sanzioni di carattere penale. La decadenza è prevista altresì in caso di reiterazione della violazione dell'impegno a consentire l'accesso ai controlli.

## SCHEDA N° 12

|   |  |  |   |            |   |  |
|---|--|--|---|------------|---|--|
| (1) Programma Sviluppo Rurale   | Calabria   | (2) Misura   | Tutte le misure   | (3) Azione |   |  |
| (4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)   | 1. Ritardo di esecuzione degli investimenti rispetto al tempo stabilito (1 anno, salvo diverse disposizioni e/o proroga) |  |   |            |   |  |
| (5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)                     | PSR 2007-2013  |  |   |            |   |  |
| (6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7 ( barrare solo una delle caselle) | X  | (7) misura   |   |            | (9) gruppo di coltura                                   |  |
|   |  | (8) operazione (azione)  |   |            | (10) coltura  |  |
| (11) tipologia di penalità<br>(barrare solo una delle caselle)  |  | (12) decadenza totale  | (15) campo di applicazione<br>(è possibile barrare entrambe le caselle) | X          | (16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo) |  |
|   |  | (13) esclusione  |   |            |   |  |
|   | X  | (14) riduzione graduale<br>(se barrato compilare i campi 22, 23, 24) |   | X          | (17) (5%) controllo in loco                             |  |
| (18) impegno pertinente di condizionalità   |  |  |   |            |   |  |
| (19) descrizione modalità di verifica documentale   | Verifica documenti giustificativi degli investimenti   |  |   |            |   |  |
| (20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda  | Sopralluogo in azienda   |  |   |            |   |  |

| (21) CLASSE DI VIOLAZIONE | (22) ENTITA'  | (23) GRAVITÀ'  | (24) DURATA  |
|---------------------------|---|--|--|
| Basso (1)                 | Percentuale di realizzazione dell'investimento pari o superiore all'80%                               | Dimensione economica dell'operazione pari o inferiore a 50.000 euro                | Ritardo nell'esecuzione degli investimenti in assenza di richiesta proroga della data prevista di fine lavori              |
| Medio (3)                 | Percentuale di realizzazione dell'investimento compresa tra il 50% e l'80% dell'investimento previsto | Dimensione economica dell'operazione superiore a 50.000 euro e fino a 250.000 euro | Ritardo nell'esecuzione degli investimenti superiore a 6 mesi dalla data prevista di fine lavori ed in presenza di proroga |
| Alto (5)                  | Percentuale di realizzazione dell'investimento inferiore al 50% dell'investimento previsto            | Dimensione economica dell'operazione superiore a 250.000 euro                      | Ritardo riscontrato in caso di proroga e oltre il periodo di 6 mesi  |

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| (25) Descrizioni specifiche | La decadenza si applica nel caso in cui, alla scadenza dei termini fissati, l'investimento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale |
|-----------------------------|--|

## Appendice

### Le tipologie di controllo

- **Controllo amministrativo:** a norma dell'articolo 11 del reg. CE 1975/06, *“tutte le domande di aiuto e di pagamento sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi”*. Essi *“comprendono, se possibile e appropriato, controlli incrociati, tra l'altro, con i dati del sistema integrato”*. Oltre che avvalersi dei dati del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), tali controlli si avvarranno di tutti gli elementi documentali allegati alla domanda di aiuto/ di pagamento.
- *Articolo 26 del Reg. (CE) n. 1975/06:* Tutte le domande di aiuto e di pagamento sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità.

I controlli amministrativi sulle domande di aiuto comprendono in particolare la verifica:

- a) dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
- b) del rispetto dei criteri di selezione fissati nel programma di sviluppo rurale;
- c) della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa comunitaria e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dal programma di sviluppo rurale;
- d) della ragionevolezza delle spese proposte, valutata con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte oppure valutata da un comitato di valutazione;
- e) dell'affidabilità del richiedente in base ad eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- a) della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
- b) della realtà della spesa oggetto della domanda;

c) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.

I controlli amministrativi relativi ad operazioni connesse ad investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. Tuttavia, gli Stati membri possono decidere di non effettuare tali visite per investimenti di entità minore, o se ritengono che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento. La suddetta decisione, con i relativi motivi, forma oggetto di registrazione.

I pagamenti sostenuti dai beneficiari sono comprovati da fatture e da documenti probatori. Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti aventi forza probatoria equivalente.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso altri regimi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.

In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che l'aiuto totale percepito non superi i massimali di aiuto ammessi.

Per quanto riguarda il sostegno relativo ai sistemi qualità riconosciuti dagli Stati membri, a norma dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1698/2005, per verificare il rispetto dei criteri di ammissibilità gli organismi pagatori possono avvalersi, se del caso, di prove ricevute da altri servizi, enti o organizzazioni. Tuttavia devono accertarsi che il funzionamento di tali servizi, enti o organizzazioni risponda a norme sufficienti ai fini del controllo della conformità dei criteri di ammissibilità.

- **Controllo *in loco*:** a norma dell'articolo 12 del reg. CE 1975/06, tali controlli riguardano un campione pari ad *“almeno il 5 % dei beneficiari che hanno sottoscritto un impegno”*. A norma dell'articolo 14 del reg. cit., si sottolinea che *“sono sottoposti a controlli in loco tutti gli impegni e gli obblighi di un beneficiario che è possibile controllare al momento della visita”*. Tali controlli prevedono tutte le verifiche che è possibile effettuare in azienda, sia su elementi documentali, sia su elementi concreti (controllo “speditivo”), volte ad accertare il rispetto degli impegni assunti dal richiedente.
- **Controllo *ex post*: Reg. (CE) n.1975/06, Articolo 30**

Sono realizzati controlli *ex post* su operazioni connesse ad investimenti per le quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 o descritti nel programma di sviluppo rurale.

Gli obiettivi dei controlli *ex post* sono i seguenti: a) verificare il rispetto dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005; b) verificare la realtà e la finalità dei pagamenti effettuati dal beneficiario, tranne in casi di contributi in natura o di importi forfettari; c) garantire che lo stesso investimento non sia stato finanziato in maniera irregolare con fondi di origine nazionale o comunitaria.

I controlli ex post coprono ogni anno civile almeno l'1 % della spesa pubblica ammissibile per le operazioni di cui al paragrafo 1 per le quali è stato pagato il saldo a carico del FEASR. Essi sono effettuati entro dodici mesi dal termine del relativo anno civile.»;

I controlli ex post si basano su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni, gruppi di operazioni o misure. I controllori che eseguono controlli ex post non possono aver preso parte a controlli precedenti al pagamento relativi alla stessa operazione di investimento.